

LA PROFEZIA DI ABRAHAMO

"La mia lingua annuncierà la Tua Parola, perché tutti i Tuoi comandamenti sono giustizia". (Salmo 119:172)



In Genesi 22°, troviamo una grande profezia del patriarca Abrahamo, sulla prima venuta del Signore Gesu' Cristo. L'Onnipotente Iddio mise alla prova il Suo servo Abrahamo, chiedendogli in sacrificio suo figlio Isacco. Gli disse che voleva suo figlio: „*il tuo unico figlio, colui che tu ami, Isacco*” (Genesi 22:2a). Per la prima volta nella Bibbia, si parla dell'amore di un padre verso suo figlio. Una figura perfetta dell'amore del Padre celeste verso il Figlio unigenito (Giovanni 1:18). Il Padre disse al battesimo di Gesu': „*Questi e' il Mio amato Figlio, nel quale Mi sono compiaciuto*” (Matteo 3:17).

Il luogo scelto da Dio per questo sacrificio, non era il monte Moriah, come viene raccontato dalla tradizione cristiana. „*E Dio disse: «Prendi ora tuo figlio, il tuo unico figlio, colui che tu ami, Isacco, va' nel paese di Moriah e là offrilo in olocausto sopra uno dei monti che io ti dirò»*” (Genesi 22:2). Quindi, il Signore, parlò della „regione di Moriah” e non del monte. Quando Abrahamo sarebbe arrivato, avrebbe riconosciuto il monte designato da Dio.

La credenza che Isacco doveva essere sacrificato sul monte Moriah, viene dal fatto che il re Salomone, su quel monte costruì il 1° Tempio d'Israele. Il motivo della scelta di questo monte da parte del re, fu per il peccato commesso da suo padre Davide. Il re Davide volle che il suo generale Joab, facesse il censimento di tutto Israele (II° Samuele 24 e in I° Cronache 21). Il desiderio del re Davide fu una vera manifestazione di orgoglio. In questo modo poteva dichiarare a cosa fosse giunto. Sappiamo invece, che la grandezza di un uomo o di un popolo, appartiene solo a Dio. „*L'Eterno non ha riposto il suo amore su di voi né vi ha scelto, perché eravate più numerosi di alcun altro popolo; eravate infatti il più piccolo di tutti i popoli; ma perché l'Eterno vi ama e perché ha voluto mantenere il giuramento fatto ai vostri padri, l'Eterno vi ha fatto uscire con mano potente e vi ha riscattati dalla casa di schiavitù, dalla mano del Faraone, re d'Egitto*” (Deuteronomio 7:7-8).

A motivo di questo, il Signore per 3 giorni punì il popolo. L'Angelo del Signore si fermò dal colpire le pecore d'Israele, sul monte Moriah. Davide acquistò questo monte, per farne un sacrificio, secondo la Parola di Dio venuta al profeta Gad. A motivo di tutto questo, il re Salomone costruì il Tempio, così come è scritto: „*Salomone iniziò quindi a costruire la casa dell'Eterno a Gerusalemme sul monte Moriah, dove l'Eterno era apparso a Davide suo padre, nel luogo che Davide aveva preparato sull'aia di Ornan, il Gebuseo*” (II° Cronache 3:1).

Partendo a piedi da Beer Sceba, dove Abrahamo viveva (Genesi 21:33-34), fino alla regione di Moriah, ci vogliono esattamente 3 giorni. Questa regione non è altro che Gerusalemme. La capitale di Israele è fondata su 7 colli, esattamente come Roma (Apocalisse 17:9).

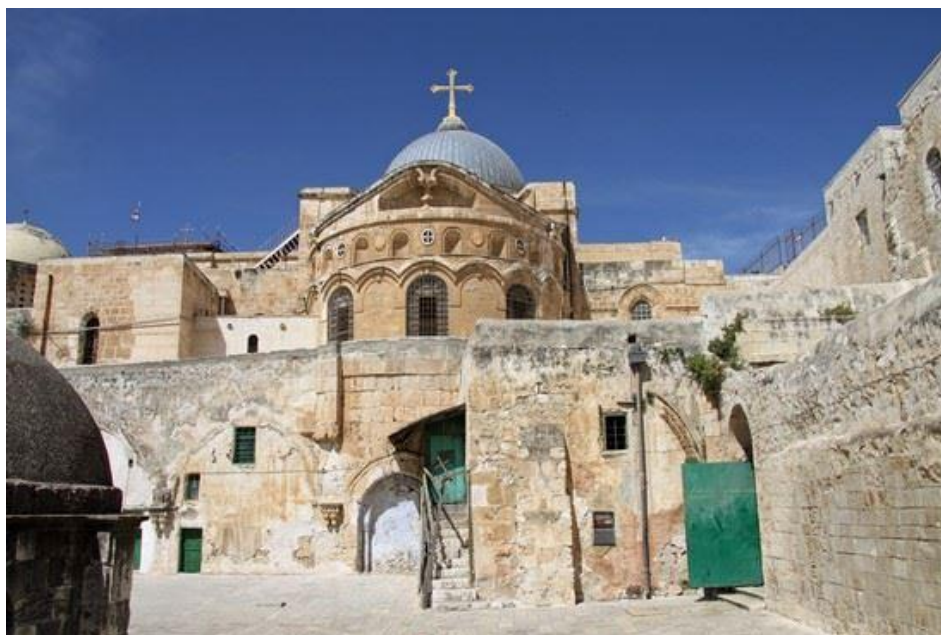
Quest'ultima, e' un'imitazione della citta' di Dio. Non sappiamo con esattezza il luogo dove Abrahamo porto' Isacco, ma possiamo comprendere molto bene la profezia che ne segui'.

Vogliamo ora con attenzione leggere queste grandi Parole:

*„E Isacco parlò a suo padre Abrahamo e disse: «Padre mio!». Abrahamo rispose: «Eccomi, figlio mio». E Isacco disse: «Ecco il fuoco e la legna; ma dov'è l'agnello per l'olocausto?». Abrahamo rispose: «Figlio mio, **Dio provvederà Egli stesso l'agnello per l'olocausto**». E proseguirono tutt'e due insieme”* (Genesi 22:7-8). Il fanciullo vide che mancava il sacrificio per l'altare, e chiese al padre riguardo all'agnello. Abrahamo profetizzò, essendo profeta, che Dio avrebbe provveduto l'agnello. Non disse „un agnello” ma l'agnello!

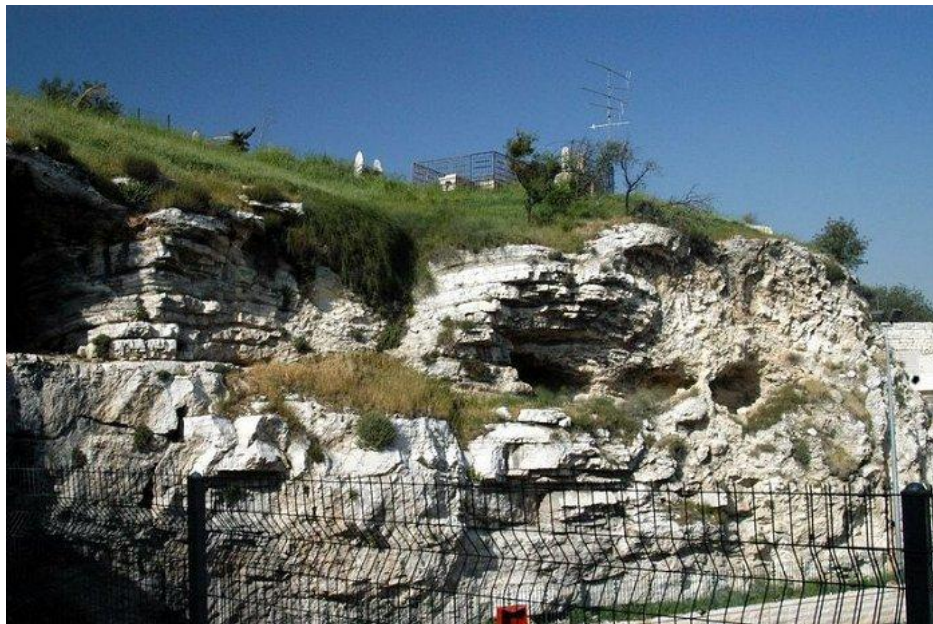
Quando il Signore fermò Abrahamo dall'uccidere il figlio, gli fece vedere un montone in un cespuglio. Esso è il maschio adulto fertile della pecora „*Allora Abrahamo alzò gli occhi e guardò; ed ecco dietro di lui un montone, preso per le corna in un cespuglio. Così Abrahamo andò, prese il montone e l'offerse in olocausto invece di suo figlio*” (Genesi 22:13). Come mai il Signore non gli trovò un agnello? Perché l'Agnello doveva ancora venire. Il montone era solo il sostituto per quel momento. Quell'Agnello di cui parlo il patriarca, non era altri che il Signore Gesù Cristo. Amen! „*Il giorno seguente, Giovanni vide Gesù che veniva verso di lui e disse: «Ecco l'Agnello di Dio, che toglie il peccato del mondo!*” (Giovanni 1:29).

„E Abrahamo chiamò quel luogo Jehovah Jireh. Per questo si dice fino al giorno d'oggi: «Al monte dell'Eterno sarà provveduto»” (Genesi 22:14). Quindi su quel monte c'era una profezia per il futuro: che sarà provveduto l'agnello. Questo Agnello venne portato sul Calvario per essere sacrificato. Vediamo che in Genesi 22°, per tre volte si parla del luogo. In Matteo 27:32 leggiamo „*E, giunti sul luogo detto Golgota, che vuol dire: "Il luogo del teschio"* (Matteo 27:33). E' possibile che sia questo il luogo. „*Il terzo giorno Abrahamo alzò gli occhi e vide da lontano il luogo.... Così giunsero al luogo che DIO gli aveva indicato, e là Abrahamo edificò l'altare e vi accomodò la legna*” (Genesi 22:4 e 9a).



Quindi non il monte Moriah, ma uno sperone di roccia a mezzo kilometro dal monte Moriah in Gerusalemme. Questo sperone di roccia, rimane fuori dalla prima cinta di vecchie mura. Esattamente come diceva il Vecchio Testamento, che il sacrificio doveva essere fatto fuori dall'accampamento (Esodo 29:17; Ebrei 13:11). Il Golgota e' una roccia alta 7 metri, all'interno della Basilica del Santo sepolcro. Esso ha uno spacco, che ricorda il terremoto nel giorno della morte del Signore. „*Ed ecco il velo del Tempio di squarcio' in due, da cima a fondo; la terra tremò e le rocce si spaccarono.... Ora il centurione e quelli che con lui facevano la guardia a Gesù, veduto il terremoto e le cose accadute, temettero grandemente e dissero: «Veramente costui era il Figlio di Dio!»*” (Matteo 27:51, 54). Molti credono, che sia proprio su quella roccia dove Gesù fu crocifisso.

Secondo i Protestanti, la crocifissione e' avvenuta appena fuori della Porta di Damasco, noto come Garden Tomb (Tomba del Giardino). L'aspetto della roccia richiama quello di un cranio, ecco perche' definito in ebraico Golgota, „luogo del Teschio”. In piu' c'e' il giardino di cui parla il Vangelo, dove' il Corpo di Gesu' fu deposto. „Or nel luogo dove Egli fu crocifisso c'era un orto, e nell'orto un sepolcro nuovo nel quale non era ancora stato posto nessuno. Lì dunque, a motivo del giorno di Preparazione dei Giudei, misero Gesù, perché il sepolcro era vicino” (Giovanni 19:41-42). Esso si trova a 700 metri in linea d'aria dalla Basilica del Santo Sepolcro.



Alla fine, non e' importante il luogo esatto dell'altare fatto da Abrahamo o il luogo della crocifissione. Cio' che e' veramente rilevante, e' che la santa profezia che Abrahamo fece, si adempi' perfettamente con Gesu' Cristo. Veramente ogni passaggio biblico ci parla di Lui. Non a caso Egli e' la Parola fatta carne (Giovanni 1:14).

Saluto tutti nel nome del Risorto Signore Gesu'. Invito ogni lettore, a guardare sempre solo a Lui per la propria salvezza e guarigione (Ebrei 12:2).

La pace del Signore sia con tutti!

MESSAGGIO BIBLICO

Pubblicato Ottobre 2026

www.branham.it